



Assemblea ordinaria AELSI , Bellinzona 21.4.2010 Relazione del presidente Dino Giordani

Carissimi colleghi, carissime colleghe,

a tutti i partecipanti porgo, anche a nome del comitato, il nostro più caloroso saluto in questa assemblea che giunge nel suo undicesimo anniversario.

"PENSARE AL PRESENTE SIGNIFICA ASSICURARSI IL FUTURO"

Queste sono parole molto chiare con le quali intendo interpretare il messaggio del direttore dell'Ufficio federale dell'ambiente sig. Bruno Oberle, che, in un comunicato stampa all'inizio di febbraio di quest'anno, dice che se noi vogliamo conservare il nostro livello di vita e di renderlo accessibile a tutti, s'impone una nuova rivoluzione industriale. Bisogna passare ad un'economia verde che permetta di produrre i beni di cui abbiamo bisogno inquinando il meno possibile. Una rivoluzione industriale verde.

Una via da prendere in questo senso è l'utilizzo di energie rinnovabili; tra le quali quella dell'energia del legno la quale si può impiegare a questo scopo per migliorare la qualità di vita.

Dalla fondazione della nostra associazione, 11 anni fa, il cielo politico climatico ha subito enormi cambiamenti:

- introduzione tassa sul CO2
- certificati verdi
- protocollo di Kjoto
- certificati energetici delle costruzioni (etichette)
- programma di rinnovamento energetico degli edifici (> 160 Mio CHF/anno per 10 anni)
- remunerazione a copertura dei costi per immissione in rete di elettricità da rinnovabili
Con un successo tale che, a causa di una limitazione tramite contingenti, attualmente vi sono ca. 5'000 progetti in lista l'attesa, di cui ca. 4'500 per il fotovoltaico. Questi progetti dovranno dunque aspettare, senza avere un termine certo, per poter effettivamente godere della remunerazione che la legge prevede per chi immette nella rete elettrica pubblica energia prodotta con fonti rinnovabili.
- ecc.

Ultime notizie dal cielo politico: vi sono delle aziende che intendono investire su centrali a carbone, e in aggiunta ci si mette anche la natura, che con le sue eruzioni vulcaniche islandesi mette a terra mezzo continente dando una regolata alle immissioni di CO2, polveri fini e meno fini, effetto serra di surriscaldamento e raffreddamento, anche i nostri scienziati non sanno più che calcoli fare e che previsioni immaginare.



Ad ogni modo sappiamo che con l'utilizzo di parte del legno come energia rinnovabile, che può avere svariate applicazioni, stiamo andando nella direzione giusta.

Il 2010 è l'anno della biodiversità, l'anno prossimo l'anno internazionale della foresta, il quale sarà suggellato dall'evento fiera forestale 'bosco-legno-energia, di cui la nostra vice-presidente, Alessia Baroni, esporrà a che punto sono i lavori. Da qui vorrei prendere lo spunto per affermare che con l'utilizzo del legno, in tutti i suoi impieghi, curando il bosco, la natura in generale, preservandola ed accudendola, il territorio ci fa dono delle sue risorse, offrendoci l'energia per il presente e assicurandoci il futuro.

Ringrazio il comitato in corpore:

- la vicepresidente Alessia Baroni con il gruppo Espolegno
- il forestale Sanzio Guidali per gli impegni e i risultati ottenuti nella realizzazione di impianti a legna
- l'imprenditore Danilo Piccioli per le sue idee stimolanti nella ricerca di nuovi progetti, ed il nostro ingegnere agronomo Ulrich Feitchnecht, impegnato in un progetto di biogas e sempre pronto a suggerire idee
- il nostro segretario, Claudio Caccia, in particolare per la sua dedizione e instancabilità nell'operato in seno dell'associazione

Con questo ho terminato e prima di passare la parola a Claudio per esporre le attività svolte e quelle in copione, pregherei Alessia di aggiornarci sull'evento settembre 2011.

Dino Giordani

Presidente Associazione per l'energia del legno della Svizzera Italiana

